

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 7 a venerdì 11 maggio 2018

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

INDUSTRIA 4.0

- Incontro del Club Innovazione sul tema "Social Selling" - Palazzo Torriani, giovedì 24 maggio 2018 ore 17.30
- Industria 4.0 - Percorso di formazione gratuito per le PMI manifatturiere sulla servitizzazione - Manifestazioni di interesse entro il 22 maggio 2018

VITA ASSOCIATIVA

- Federmeccanica, Assemblea Pubblica 22 giugno a Vicenza

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Assocalzaturifici: Rinnovo contratto collettivo dell'industria calzaturiera
- Federazione Gomma Plastica: Accordo 2 maggio 2018

FISCO

- Split payment: circolare delle Entrate sulle novità 2018
- Definiti i nuovi indici di affidabilità fiscale (Isa)

TRASPORTI

- Trasporto viaggiatori – Dotazione di estintori portatili su autobus – Nota MinInterno e Mintrasporti del 17 aprile 2018
- Sicurezza stradale – Divieto riposo settimanale regolare in cabina conducenti – Circ. MinInterno del 30 aprile 2018

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Normativa doganale – Vigilanza preventiva sull'import in UE di prodotti di alluminio – Regolamento (UE) n. 640/18
- Turchia - Introduzione di misure protezionistiche import
- USA – Dazi import su acciaio e alluminio – Proroga sospensione per i prodotti provenienti dall'UE fino al 31 maggio 2018
- USA – Nuovi standard emissioni di formaldeide prodotti in legno – CARB2 – Adempimenti per le imprese italiane

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- India-Italy Business Event - Confindustria, Roma, 5 giugno 2018
- Oggi in Europa - Daily brief - 11 maggio 2018 - Il premio Charlemagne a Macron, l'asse franco tedesco e il futuro governo italiano
- Oggi in Europa - Daily brief - 10 maggio 2018 - La consultazione sul futuro dell'Europa, l'accordo con l'Iran e The State of the Union a Firenze
- Oggi in Europa - Daily brief - 9 maggio 2018 - L'asse franco tedesco, la festa dell'Europa e la cooperazione doganale tra UE e UK
- Oggi in Europa - Daily brief - 8 maggio 2018 - Via libera all'ILVA, un anno di Macron e le misure antidumping sull'acciaio
- Expo 2020 Dubai: il procurement e le opportunità per le imprese italiane, lunedì 21 maggio, Milano
- Oggi in Europa - Daily brief - 7 maggio 2018 - Gentioli e Tajani sull'Italia, Margrethe Vestager e l'estensione della transizione nella Brexit

ENERGIA

- Regularizzazione dei cd. "Clienti finali nascosti" entro il 30 giugno 2018

NORMATIVA TECNICA

- Convegno "Sicurezza impianti industriali a pressione. Aspetti normativi, tecnici e buone prassi" – Palazzo Torriani, mercoledì 23 maggio 2018, ore 14.30

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 18/2018
- Elemento Variabile della Retribuzione anno 2018 (su dati 2017) – Verbale di verifica dei parametri territoriali – Mancanza delle condizioni per l'erogazione
- Ance Fvg Informa n. 17/2018

QUALITA'

- Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Aprile 2018 e convenzione Confindustria-UNI

../..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 18

11/05/2018

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Traineeship Day - Lunedì 21 maggio 2018, ore 15, Palazzo Torriani

FORMAZIONE

- Corso Formatori Sicurezza 22,23 e 29 maggio
 - Sicurezza sul lavoro - Formazione per Preposti - 23 e 24 maggio 2018
 - Acquisti - 24 e 25 maggio 2018 - Piano strategico degli Acquisti
 - Qualità - 23 maggio 2018 - Cosa cambiare per adeguare il sistema alla 9001:2015
 - Sicurezza - Formazione per Dirigenti - 6-7-13-14 giugno 2018
 - Risorse Umane - dal 21 maggio 2018 - Lean People Management© - Le tecniche Lean per la gestione delle risorse umane
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

11/05/2018 - Incontro del Club Innovazione sul tema "Social Selling" - Palazzo Torriani, giovedì 24 maggio 2018 ore 17.30

Si comunica che giovedì 24 maggio 2018, con inizio alle ore 17.30, si terrà a Palazzo Torriani l'incontro del Club Innovazione di Confindustria Udine sul tema del "Social Selling".

Il Club innovazione, con il suo motto "Innovazione, dalla teoria all'applicazione", si propone di dar vita in Associazione a momenti di testimonianza e confronto tra imprenditori per approfondire le reciproche esperienze maturate sui temi della gestione dell'innovazione e sulle soluzioni organizzative più opportune per rafforzare le capacità concorrenziali delle aziende.

L'incontro del Club di giovedì 24 maggio, dal titolo "Social Selling: come acquisire nuovi clienti e coltivare le relazioni sul social network", con diverse testimonianze di imprenditori associati, si propone di discutere su differenti modelli e approcci al Social Selling sperimentati sul campo degli imprenditori associati. Tutti i presenti sono invitati a condividere le proprie esperienze, opinioni ed idee alla successiva tavola rotonda moderata da un esperto di Ninja Academy, professionisti della comunicazione alle nuove tecniche di marketing innovativo.

I Social Media hanno cambiato radicalmente il processo di acquisto di aziende e clienti. In questo mutato contesto nasce il Social Selling, l'utilizzo dei social network, LinkedIn e Instagram, per identificare potenziali clienti, trasformare un prospect in un lead qualificato e infine chiudere la trattativa, mostrandosi utile e guadagnando la sua fiducia.

Il Social Selling non significa quindi vendere sui social media ma costruire una solida reputazione, usare i Social Media per creare punti di contatto e di interazione frequenti, in modo da poter coltivare il contatto qualificato durante la fase di maturazione del cliente. In allegato si riporta il programma dell'incontro.

E' gradita l'iscrizione on-line al seguente link.

Per ulteriori informazioni sul Club Innovazione e sull'incontro del 24 maggio potete contattare l'ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

11/05/2018 - Industria 4.0 - Percorso di formazione gratuito per le PMI manifatturiere sulla servitizzazione - Manifestazioni di interesse entro il 22 maggio 2018

Si segnala che Friuli Innovazione ha lanciato una call rivolta alle PMI del manifatturiero interessate a partecipare ad un percorso di formazione gratuito per aiutare le imprese del territorio a scoprire i potenziali vantaggi della "servitizzazione" applicata alla propria strategia d'impresa. La servitizzazione è uno dei principali trend di cambiamento del settore industriale, è una declinazione dei processi innovativi tra le più semplici da comprendere e trasversalmente applicabile, ma al contempo estremamente sfaccettata e complessa da integrare nei modelli di business tradizionali.

L'obiettivo è quello di guidare le PMI selezionate a capire come trasformare i prodotti in servizi a valore aggiunto, sperimentando nuovi modelli di business per essere più competitivi sul proprio mercato di riferimento e introducendo nuovi servizi nell'offering per differenziarsi dai concorrenti.

Per candidarsi c'è tempo fino al 22 maggio. Tra tutte le imprese che avranno inviato la propria manifestazione di interesse ne verranno selezionate 8, che a giugno inizieranno il percorso sperimentale.

Ogni impresa beneficerà di training specialistici svolti secondo i principi del learning by doing, sia collettivi sia personalizzati, e di un accompagnamento professionale durante l'applicazione dei principi appresi ad un proprio progetto aziendale: dall'ideazione di un nuovo servizio da introdurre in portafoglio fino alla sua immissione su uno o più mercati esteri, operazione quest'ultima, supportata dal partenariato internazionale di Friuli Innovazione.

Possono concorrere alla selezione le PMI, preferibilmente manifatturiere, che abbiano sede in Friuli Venezia Giulia, ma anche Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Piemonte, Val D'Aosta o Liguria.

Requisiti imprescindibili sono la disponibilità a pensare a nuovi modelli di business senza limiti o vincoli dello status quo e la partecipazione al percorso di innovazione di due figure chiave nell'organigramma aziendale (ad esempio il titolare, un socio, l'amministratore delegato, il direttore tecnico, o ancora direttore marketing, direttore di produzione, responsabile ricerca e sviluppo, ecc.).

Costituiranno criteri preferenziali nella selezione: la presenza dell'impresa su mercati internazionali, un trend di crescita positivo, recenti investimenti in innovazione e la tipologia di industry/prodotto.

La modulistica per candidarsi alla selezione è disponibile sul sito di Friuli Innovazione al seguente link: www.friulinnovazione.it/callPMI

L'iniziativa rientra nel progetto europeo THINGS+, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Central Europe per un totale di quasi 2 milioni di Euro.

THINGS+, di cui Friuli Innovazione è ideatore e capofila, ha come obiettivo principale quello di rivoluzionare gli attuali modelli di business delle Piccole e Medie Imprese manifatturiere dell'Europa Centrale, e quindi anche del Friuli Venezia Giulia, puntando su innovazione, servizi specializzati e nuovi mercati.

Per ulteriori informazioni:

- Friuli Innovazione - Francesca Pozzar. Tel.0432 629 923 – Mail. francesca.pozzar@friulinnovazione.it

- Confindustria Udine - Franco Campagna, Tel. 0432276202 – Mail. campagna@confindustria.ud.it

.....

VITA ASSOCIATIVA

10/05/2018 - Federmeccanica, Assemblea Pubblica 22 giugno a Vicenza

In relazione all'Assemblea Generale 2018 del prossimo 22 giugno a Vicenza, invitiamo chi intendesse partecipare alle iniziative collaterali proposte a effettuare con cortese sollecitudine - se non già provveduto - la propria registrazione on line, accedendo all'indirizzo www.federmeccanica.it/assemblea-generale (password AG2018VI). Si allegano le comunicazioni inoltrate al proposito da codesta Associazione.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

08/05/2018 - Assocalzaturifici: Rinnovo contratto collettivo dell'industria calzaturiera

Assocalzaturifici con propria Circolare in data 07/05/2018 ha reso noto che in data 03/05/2018, presso la sede di Assocalzaturifici a Milano, la presidente di Assocalzaturifici, Annarita Pilotti, e i segretari nazionali dei sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil hanno firmato la stesura definitiva del CCNL per i lavoratori addetti all'Industria delle Calzature.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/05/2018 - Federazione Gomma Plastica: Accordo 2 maggio 2018

La Federazione Gomma Plastica con propria Circolare PROT.ARS.18020053.MC.rc del 04/05/2018 ha informato nuovamente sull'accordo firmato il 02/05/2018 con le OO.SS allegando le nuove tabelle retributive aggiornate

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO

10/05/2018 - Split payment: circolare delle Entrate sulle novità 2018

In allegato la circolare Agenzia Entrate n. 9/E del 7 maggio sulle nuove regole in materia di split payment. La circolare illustra l'impatto delle norme introdotte dalla legge n. 172/2017, a partire dall'estensione, per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2018, del meccanismo della scissione dei pagamenti a una serie di nuovi soggetti, dagli enti pubblici economici alle società partecipate pubbliche.

Nella circolare l'Agenzia fa il punto sulla platea di nuovi soggetti verso cui è obbligatorio emettere fattura con la scissione dei pagamenti a partire dal 1° gennaio di quest'anno.

A seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 172/2017, infatti, rientrano nell'applicazione della scissione dei pagamenti anche:

- gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona
- le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70 per cento o che comunque siano controllate da soggetti pubblici (è il caso, ad esempio, delle fondazioni attraverso cui gli Ordini professionali realizzano interessi collegati alle professioni che rappresentano)
- le società controllate direttamente o indirettamente dagli enti sopra elencati e dalle società soggette allo split payment
- le società partecipate per una quota non inferiore al 70 per cento da amministrazioni pubbliche e da enti e società soggette allo split payment Questi enti, fondazioni e società si aggiungono ai soggetti precedentemente coinvolti dalla disciplina della scissione dei pagamenti, come le Pubbliche amministrazioni e le società quotate e inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Con il documento di prassi le Entrate delimitano l'ambito soggettivo di applicazione dello split payment in riferimento



ai due casi pratici di quote societarie intestate a una fiduciaria e dei compensi dovuti ai consulenti tecnici di ufficio (Ctu) che operano su incarico dell'Autorità giudiziaria. Nel primo caso, l'Agenzia afferma che bisogna prima valutare se il cliente fiduciante (effettivo titolare delle quote della società) rientri o meno nell'ambito dello split payment, per stabilire se vi rientri anche la società formalmente di proprietà della fiduciaria. Nel secondo caso, invece, in linea con la giurisprudenza della Corte di Cassazione, le Entrate escludono l'applicabilità della scissione dei pagamenti ai compensi e onorari liquidati dal giudice a favore del consulente tecnico di ufficio. Questo sia per ragioni di semplificazione, sia perché il pagamento del corrispettivo del consulente, seppure effettuato dall'Amministrazione della Giustizia, avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice nell'interesse superiore della giustizia.

Il documento di prassi ricorda che, per facilitare l'individuazione dei nuovi soggetti rientranti nel regime dello split payment, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sul proprio sito internet, il 19 dicembre 2017, con effetto a partire dal 1° gennaio 2018, alcuni elenchi che permettono ai soggetti passivi Iva di verificare le informazioni relative ai cessionari/committenti e stabilire se applicare la scissione dei pagamenti. In base a quanto chiarito dal Dipartimento delle Finanze del Ministero, la disciplina dello split payment ha effetto solo a partire dalla data di effettiva inclusione del soggetto nell'elenco e della pubblicazione dell'elenco sul sito del Dipartimento delle Finanze.

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), reperibile all'indirizzo <http://indicepa.gov.it/documentale/ricerca.php>, permette ai fornitori di verificare i riferimenti degli enti pubblici ai quali devono emettere fattura con il meccanismo della scissione dei pagamenti.

L'Agenzia chiarisce che eventuali comportamenti non corretti adottati dai contribuenti prima della pubblicazione dei chiarimenti forniti con la circolare di oggi sulle novità introdotte dal 1° gennaio 2018, non saranno soggetti a sanzioni, purché non sia stato arrecato danno all'Erario con il mancato versamento dell'imposta dovuta.

Il meccanismo della scissione dei pagamenti, introdotto dalla legge di Stabilità 2015, prevede che per gli acquisti di beni e servizi effettuati da soggetti affidabili (Pa e Società) l'Iva addebitata in fattura debba essere versata direttamente all'Erario dagli acquirenti e non più dal fornitore.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/05/2018 - Definiti i nuovi indici di affidabilità fiscale (Isa)

Aumentano le attività che saranno interessate dai nuovi Isa, gli indici di affidabilità del Fisco che sostituiranno i "vecchi" studi di settore. Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 maggio, infatti, vengono individuate le ulteriori attività economiche, suddivise per settore, per le quali saranno elaborati gli indici. Anche questi Isa saranno applicati a partire dal periodo d'imposta 2018, previa approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite decreto, e stabiliranno, in una scala da 1 a 10, il grado di "affidabilità" di circa 4 milioni di operatori economici interessati.

Sono 105 i nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale che saranno sottoposti al vaglio del Ministro dell'Economia e delle Finanze; di questi, 23 riguardano attività economiche che attualmente sono soggette esclusivamente a parametri. I nuovi indici si suddividono così: 2 sono relativi ad attività economiche del settore dell'agricoltura, 22 sono relativi ad attività economiche del settore delle manifatture, 44 riguardano il settore dei servizi, 14 le attività professionali e 23 attività economiche del settore del commercio. A questi si aggiungono i 69 indici già approvati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2018.

Gli indici sintetici di affidabilità fiscale sono stati introdotti per favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e rafforzare la collaborazione con l'Amministrazione finanziaria. I contribuenti che risulteranno "affidabili" agli Isa avranno accesso a importanti benefici premiali. Per esempio, verranno esclusi dagli accertamenti di tipo analitico-presuntivo o vedranno limitarsi l'applicazione degli accertamenti basati sulla determinazione sintetica del reddito. Inoltre, è prevista la riduzione dei termini per l'accertamento e l'esonero, entro i limiti fissati, dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti d'imposta. Infine, ci sarà l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi Iva per un importo non superiore a 50mila euro.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

TRASPORTI

07/05/2018 - Trasporto viaggiatori – Dotazione di estintori portatili su autobus – Nota MinInterno e Mintrasporti del 17 aprile 2018

Ai fini dell'attività di controllo della Polizia Stradale e di quella di revisione tecnica svolta dagli Uffici della Motorizzazione, il Ministero dell'Interno ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno emanato in data 23 marzo 2018 una nota congiunta relativa alla dotazione di estintori portatili su autobus e scuolabus (come già indicato con la news del 9 aprile 2018).

La nota vieta la possibilità di assolvere agli obblighi di dotazione di estintori antincendio a bordo autobus (di qualunque tipologia) e scuolabus con estintori di tipo a polvere, indicando la tipologia a base d'acqua (compresi quelli a schiuma) come i più idonei.

Le tempistiche per l'adeguamento vengono differenziate a seconda si tratti di veicoli già in circolazione e di autobus di nuova immatricolazione: per i primi, l'adeguamento dovrà avvenire in occasione della prima revisione triennale dell'estintore e comunque non oltre il 22 marzo 2021, per i secondi, la data inizialmente prevista nel 16 aprile 2018 dalla quale il divieto sussiste dal momento dell'immatricolazione, è stata rettificata in quella del 2 luglio 2018 con la circolare Ministero dell'interno e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 aprile 2018.

Il testo dell'ultima circolare è riportato in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/05/2018 - Sicurezza stradale – Divieto riposo settimanale regolare in cabina conducenti – Circ. MinInterno del 30 aprile 2018

Il Ministero dell'interno ha reso noto la propria circolare del 30 aprile 2018, con la quale ha di fatto reso operativo anche in Italia (così come già previsto in diversi altri Stati UE) il divieto di riposo settimanale regolare dei conducenti in cabina (45 ore), in base al regolamento (UE) n. 561/06 sui tempi di guida/interruzione/riposo.

La Corte di Giustizia UE, con propria sentenza del 20 dicembre 2017 (si veda la news dell'8 gennaio 2018), ha infatti statuito che nel settore dei trasporti su strada, i conducenti non possono effettuare a bordo del veicolo il periodo di riposo settimanale regolare (che è pari a 45 ore).

Da questa premessa, il Ministero dell'interno, con la circolare del 30 aprile 2018 chiarisce che, nel caso in cui a seguito di un controllo su strada si accerti che il riposo settimanale regolare è stato goduto a bordo del veicolo, potrà essere contestata la violazione prevista dall'art. 174, comma 7 del nuovo Codice della Strada, nell'ipotesi più grave indicata nel terzo periodo (sanzione pecuniaria da 425 a 1.701 euro).

La circolare infine precisa che la violazione può essere accertata solo nel momento in cui viene commessa e che ad essa consegue il ritiro dei documenti di guida con intimazione a non riprendere il viaggio fino al completamento del riposo settimanale nella modalità corretta. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

07/05/2018 - Normativa doganale – Vigilanza preventiva sull'import in UE di prodotti di alluminio – Regolamento (UE) n. 640/18

Sulla base dell'attuale andamento delle importazioni di UE di prodotti di alluminio (aumentate del 28% tra il 2013 ed il 2017), dell'attuale eccesso di capacità di offerta, della presente vulnerabilità dell'industria UE e della possibile diversione degli scambi causata dalle misure adottate dagli USA, la Commissione europea ha preventivato che in un prossimo futuro potrebbe verificarsi un rischio di pregiudizio per i produttori comunitari.

Come tale, con il regolamento (UE) n. 640/18 del 25 aprile 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 106 del 26 aprile 2018 ed applicazione pratica dal 12 maggio 2018), la Commissione UE ha stabilito che l'immissione in libera pratica in Unione europea di determinati prodotti di alluminio è soggetta a vigilanza unionale preventiva: essa si applica a tutte le importazioni il cui peso netto supera le 2,5 t., eccetto per i prodotti originari della Norvegia, dell'Islanda e del Liechtenstein.

I prodotti interessati sono quelli dei codici NC: 7601, 7604, 7605, 7606, 7607, 7608, 7609 e 7616 99.

Tali prodotti possono essere importati solo previa presentazione di apposito documento di vigilanza rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico-Direzione Generale per la Politica Commerciale-Div. III, di Roma; il documento viene rilasciato in automatico indipendentemente dal quantitativo richiesto entro cinque giorni lavorativi dalla data di presentazione ed il documento è valido in tutta l'Unione europea.

La vigilanza unionale varrà fino al 15 maggio 2020. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/05/2018 - Turchia – Introduzione di misure protezionistiche import

E' in atto da parte del Governo turco un'azione tesa alla graduale introduzione di dazi doganali aggiuntivi per talune merci che vengono importate nel Paese.

L'Unione doganale tra l'Unione europea e la Turchia, in vigore dal 31 dicembre 1995, si fonda su due presupposti:

- la libera circolazione delle merci tra l'UE e la Turchia senza l'applicazione di dazi (quindi, indipendentemente dalla loro origine effettiva, purchè il prodotto sia stato immesso in libera pratica in Unione europea);
- una tariffa doganale comune per le merci provenienti da Paesi terzi, non compresi nell'unione doganale.

In apparente contrasto con tali presupposti, la Turchia sta introducendo unilateralmente e in maniera graduale alcune barriere tariffarie a scopo protezionistico su un'ampia gamma di merci (mobili, abbigliamento, utensili, ecc.; si veda l'elenco completo allegato).

Tali barriere tariffarie sono rappresentate da dazi aggiuntivi all'importazione per merci aventi una determinata origine, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi siano già in libera circolazione all'interno dell'UE e che entrino in Turchia accompagnati dal certificato di circolazione A.TR.

La diretta conseguenza sono costi addizionali, ovvero adempimenti aggiuntivi negli scambi di merci tra l'Unione Europea e la Turchia.

I dazi aggiuntivi introdotti dalla Turchia hanno quale principale finalità quella di colpire le merci originarie di Paesi terzi con i quali la Turchia non ha stipulato Accordi di libero scambio.

In tale contesto, questa normativa non prevede l'applicazione dei dazi aggiuntivi alle importazioni in Turchia di prodotti originari dei paesi EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e dei paesi con i quali la Turchia ha un accordo di libero scambio (Israele, Macedonia, Bosnia, Marocco, Cisgiordania e Striscia di Gaza, Tunisia, Egitto, Georgia, Albania, Giordania, Cile, Serbia, Montenegro, Kosovo, Corea del Sud, Mauritius, Malesia e Moldavia).

Con specifico riferimento alle merci provenienti dall'Unione europea, in virtù dell'unione doganale, le stesse non dovrebbero scontare alcun dazio al momento dell'introduzione in Turchia se accompagnate da un apposito certificato di circolazione A.TR, il quale però attesta solamente che le stesse sono in libera circolazione nell'UE, ma non contiene alcuna informazione sulla loro origine.

Tuttavia, senza tener conto dei limiti previsti dall'Accordo di unione doganale con l'UE, la Turchia può richiedere al momento dell'introduzione delle merci nel proprio territorio, oltre al certificato A.TR, anche un certificato di origine (non preferenziale) della merce stessa.

Ciò al fine di applicare i dazi aggiuntivi qualora detta merce non sia originaria: della Turchia; dell'Unione Europea; di un paese avente un accordo di libero scambio sia con l'UE, sia con la Turchia.

La normativa sopra illustrata comporta le necessità per gli operatori che esportino merci dall'UE in Turchia di verificare l'origine delle merci; richiedere comunque il certificato A.TR. (alla dogana); richiedere il certificato di origine (non preferenziale) alla Camera di Commercio.

Un recente provvedimento del Governo turco, di cui si riporta il contenuto, dispone che: "Nel caso di importazione in Turchia di una merce che sarebbe soggetta a dazi doganali aggiuntivi, per evitare tali dazi, l'importatore deve presentare alle autorità doganali, insieme al certificato di circolazione A.TR. e alla dichiarazione doganale, anche la "Dichiarazione dell'Esportatore" (si veda l'allegato), la quale attesta che la merce è originaria dell'UE o ha origine turca.

Se, invece, insieme alla dichiarazione doganale viene presentato alle autorità doganali anche il certificato di origine oppure la dichiarazione del fornitore (2), allora non vi è obbligo di presentare la "Dichiarazione dell'Esportatore".

Nel caso vi siano dubbi sull'origine del bene importato, derivanti da motivazioni serie e concrete, anche in presenza di "Dichiarazione dell'Esportatore", al fine di verificare la veridicità dei documenti presentati possono essere effettuate tutte le verifiche ritenute necessarie, compreso il sopralluogo nel relativo paese d'origine. Se la ditta esportatrice non cooperasse, le autorità doganali possono chiedere di presentare il certificato di origine.

Il provvedimento è in vigore dal 1° marzo 2018.

- (1) Comunicato sulla procedura e la metodologia di implementazione di dazi doganali aggiuntivi riguardanti l'importazione (Importazione: 2017/4), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Turca del 30 dicembre 2017
- (2) La c.d. dichiarazione su fattura, come prevista nel protocollo di origine dell'Accordo di Unione Doganale tra Turchia e Unione Europea: L'esportatore delle merci contemplate nel presente documento [autorizzazione doganale n. ...] dichiara che, salvo indicazione contraria, le merci sono di origine preferenziale ...

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/05/2018 - USA – Dazi import su acciaio e alluminio – Proroga sospensione per i prodotti provenienti dall'UE fino al 31 maggio 2018

Con due proclamazioni del 30 aprile 2018, il Presidente Trump ha prorogato la sospensione dell'applicazione di dazi aggiuntivi import USA su alcuni prodotti di acciaio fino al 31 maggio 2018 e su alcuni prodotti di alluminio fino al 1° giugno 2018, provenienti dall'Unione europea.

Fino a tali date, pertanto, i prodotti oggetto degli ordini esecutivi esportati dall'Unione europea non saranno soggetti ai dazi supplementari.

Il Presidente degli Stati Uniti d'America aveva già inizialmente sospeso, fino al 1° maggio 2018, l'applicazione di dazi aggiuntivi su alcuni prodotti di acciaio e alluminio provenienti dall'Unione Europea (si veda la news del 27 marzo

2018).

Con la news del 13 marzo 2018 si era invece data informazione che l'amministrazione USA aveva introdotto, a far data dal 23 marzo 2018, dazi di importazione su prodotti di acciaio pari al 25% e su prodotti di alluminio del 10%, con esclusione delle importazioni in USA da Canada e Messico (Paesi facenti parte del Nafta).

Le categorie di prodotti oggetto dei provvedimenti, individuati in base alla classificazione del Sistema Armonizzato (HS), sono i seguenti:

- prodotti in acciaio.

Trattasi dei prodotti di cui alle sottovoci:

- dal 7206 10 al 7216 50
- dal 7216 99 al 7301 10
- 7302 10
- dal 7302 40 al 7302 90
- dal 7304 10 al 7306 90

- prodotti in alluminio.

Trattasi dei prodotti di cui ai codici:

- voce 7601 alluminio greggio
- voce 7604 barre e profilati
- voce 7605 fili di alluminio
- voci 7606 e 7607 lamiere, nastri e fogli di alluminio
- voci 7608 e 7609 tubi e accessori di alluminio
- codici US 7616 99 51 60 e US 7616 99 51 70 (sottovoce EU 7616 99) altri lavori di alluminio. (AF)

07/05/2018 - USA – Nuovi standard emissioni di formaldeide prodotti in legno – CARB2 – Adempimenti per le imprese italiane

Entreranno in vigore in USA il 1° giugno 2018 nuovi standard relativi alle emissioni di formaldeide per alcuni prodotti fabbricati in legno.

Nel 2010, con la firma del Presidente Obama, è diventata legge il Formaldehyde Emission Standards for Composite Wood Products Act, che recepisce a livello federale gli standard relativi alle emissioni di formaldeide già adottati nello Stato della California da parte del California Air Resources Board (CARB). Le previsioni relative alle emissioni di formaldeide formano ora parte integrante del Toxic Substance Control Act, parte sesta (comunemente abbreviato, TSCA Title VI), e corrispondono attualmente agli standard previsti dalla fase 2 del CARB (comunemente abbreviato, CARB2).

Gli standard relativi alle emissioni di formaldeide dei prodotti in legno entreranno definitivamente in vigore il 1° giugno 2018. A partire da tale data, tutti i prodotti di legno coperti dalla normativa che siano fabbricati, venduti, forniti, offerti per la vendita o importati negli Stati Uniti dovranno rispettare il predetto standard.

I prodotti interessati dal TSCA Title VI sono: hardwood plywood (pannelli stratificati); medium-density fiberboard (MDF); particleboard (pannelli di particelle); qualunque prodotto finito o componente in cui siano stati incorporati i materiali di cui sopra.

Gli adempimenti richiesti dalla normativa si differenziano in base al ruolo svolto all'interno della catena di approvvigionamento.

- Produttori di pannelli: i produttori di pannelli dovranno ottenere una certificazione da parte di un ente terzo per assicurare che rispettino gli standard di emissione previsti. I pannelli dovranno essere etichettati (con timbro, etichetta adesiva o targhetta) e riportare, in lingua inglese, il nome del produttore del pannello, il numero di lotto, il numero identificativo dell'ente certificatore e una dichiarazione che i pannelli sono certificati in base al TSCA Title VI;
- Fabbricanti di prodotti finiti e componenti (ad es. mobili): i fabbricanti dovranno accertarsi di utilizzare nella produzione solo pannelli certificati. I prodotti finiti dovranno essere etichettati (con timbro, etichetta adesiva o targhetta) e riportare, in inglese, il nome del fabbricante del prodotto finito, la data di produzione (nel formato mese/anno) ed una dichiarazione che il prodotto finito rispetta gli standard TSCA Title VI (TSCA Title VI compliant);
- Importatori negli USA: l'importatore deve dimostrare di aver adottato tutte le cautele necessarie ad assicurare che i prodotti importati siano conformi al TSCA Title VI. A questo fine, tengono copia, per un periodo di 3 anni, di bill of lading, fatture, e documentazione affine, contenenti altresì una dichiarazione del fornitore che le merci sono TSCA Title VI compliant. L'importatore garantisce inoltre che, su richiesta della United States Environmental Protection Agency (EPA), renderà disponibili entro 30 giorni documenti che identifichino sia il produttore di pannelli e la data della loro produzione, sia il fornitore dei prodotti acquistati (se diverso) e la data di acquisto degli stessi.

Le sanzioni previste in caso di non conformità includono:

- il diniego di ingresso nel territorio degli Stati Uniti per la merce non conforme;
- una sanzione pecuniaria pari ad un massimo di 37.500 dollari per ogni violazione, reiterata per ogni giorno in cui tale violazione permane;

- in alternativa o in aggiunta alla precedente sanzione pecuniaria, una multa fino a 50.000 dollari per ogni giorno di violazione, o la reclusione fino ad 1 anno, ovvero entrambe.

E' pertanto consigliato di verificare la conformità dei propri prodotti agli standard applicabili dal 1° giugno 2018.

Si riportano in allegato la normativa USA, l'elenco degli enti terzi certificatori (fra cui il Catas) e le faq prediposte dall'EPA. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

11/05/2018 - INDIA-ITALY BUSINESS EVENT - Confindustria, Roma, 5 giugno 2018

Confindustria organizza, in collaborazione con ITA- Italian Trade Agency e l'Ambasciata indiana a Roma, un evento di business con una delegazione imprenditoriale indiana guidata da FICCI - Federation of Indian Chamber of Commerce&Industry.

L'iniziativa, che si terrà presso la sede di Confindustria (Viale dell'Astronomia 30) il prossimo martedì 5 giugno a partire dalle ore 10.00, costituirà una valida occasione per rafforzare ed approfondire le opportunità di collaborazione economica e di partnership con l'India, in una fase di forte crescita e sviluppo del Paese asiatico.

Con una crescita annuale del PIL del 6,7% nel 2017 e previsioni del +7,6% per il 2018, quella indiana costituisce, infatti, l'economia a più rapida espansione su scala globale con un clima sempre più favorevole agli investitori esteri e spazi sempre più ampi per molte nostre produzioni di eccellenza.

Durante la mattinata sarà prevista una sessione plenaria con presentazioni dedicate a settori industriali chiave per la collaborazione bilaterale, tra cui meccanica, IT, automotive, chimico e metallurgico, fashion e gioielleria. Un focus sarà altresì dedicato al programma "Make in India" e alle recenti misure adottate dal Governo indiano volte al rilancio della produzione e della competitività internazionale (in allegato il programma).

A seguire saranno organizzati incontri b2b tra le aziende italiane e le imprese indiane presenti (allegato panel delle aziende indiane presenti).

Le aziende interessate potranno effettuare l'iscrizione entro il 28 maggio al link INDIA2018 (cliccare per aprire il collegamento) dove è possibile selezionare le imprese indiane e richiedere appuntamenti bilaterali.

La lista aggiornata delle imprese indiane sarà successivamente condivisa sulla piattaforma Social e con le aziende italiane che avranno effettuato la registrazione online al link indicato.

La lingua dei lavori sarà italiano-inglese.

Si coglie, altresì, l'occasione per informare le aziende associate che Confindustria Udine sta programmando per fine giugno un incontro presso la propria sede dedicato all'India con incontri b2b tra le aziende ed esperti Paese. Seguiranno nei prossimi giorni ulteriori informazioni.

Le aziende interessate possono già prendere contatto con gli uffici dell'Associazione (Alessandro Tonetti, tel. 0432276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

11/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 11 maggio 2018 - Il premio Charlemagne a Macron, l'asse franco tedesco e il futuro governo italiano

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

10/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 10 maggio 2018 - La consultazione sul futuro dell'Europa, l'accordo con l'Iran e The State of the Unione a Firenze

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

09/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 9 maggio 2018 - L'asse franco tedesco, la festa dell'Europa e la cooperazione doganale tra UE e UK

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

08/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 8 maggio 2018 - Via libera all'ILVA, un anno di Macron e le misure antidumping sull'acciaio

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

08/05/2018 - Expo 2020 Dubai: il procurement e le opportunità per le imprese italiane, lunedì 21 maggio, Milano

Si informano le aziende interessate al mercato degli Emirati Arabi Uniti, che il prossimo lunedì 21 maggio a partire dalle ore 9.30 presso l'auditorium della sede di Assolombarda a Milano, si terrà un focus di approfondimento sull'Expo 2020 che si terrà a Dubai (il programma è qui allegato). Per eventuali ulteriori informazioni gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione (Alessandro Tonetti, tel: 0432276246, mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/05/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 7 maggio 2018 - Gentili e Tajani sull'Italia, Margrethe Vestager e l'estensione della transizione nella Brexit

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

ENERGIA

07/05/2018 - Regularizzazione dei cd. "Clienti finali nascosti" entro il 30 giugno 2018

L'ARERA con la delibera 276/2017/R/eel del 21 aprile 2017 e successivamente con la delibera 894/2017/R/EEL del 21 dicembre 2017, ha aggiornato il Testo Integrato Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (TISSPC) e il Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi (TISDC) modificando la definizione di unità di consumo e posticipando al 30 giugno 2018 la data di regularizzazione di tutti quei clienti finali definiti "nascosti".

I clienti finali definiti "nascosti" sono tutti i clienti finali a cui è attribuita un'unità di consumo ma che sono privi di un proprio punto di connessione su rete pubblica o su rete privata in quanto condividono un POD con altri clienti finali, e che non rientrano nelle configurazioni per le quali ciò è consentito. Tali clienti non hanno un proprio contratto di trasporto di energia elettrica quindi non pagano il corrispettivo tariffario a copertura degli oneri generali del sistema e le relative imposte.

La nuova definizione di unità di consumo che di norma, coincide con la singola unità immobiliare, è definita come l'insieme di impianti per il consumo di energia elettrica connessi a una rete pubblica, anche per il tramite di reti o linee elettriche private, tali che il prelievo complessivo di energia elettrica relativo al predetto insieme sia utilizzato per un singolo impiego o finalità produttiva.

È possibile aggregare più unità immobiliari in un'unica unità di consumo nei seguenti casi:

- a) unità immobiliari nella piena disponibilità della medesima persona fisica o giuridica legate tra loro da vincolo di pertinenza (unità immobiliare principale e sue pertinenze) e che insistono sulla medesima particella catastale o su particelle contigue;
- b) unità immobiliari pertinenziali (solai, garage, cantine), anche nella disponibilità di diverse persone fisiche o giuridiche, facenti parte di un unico condominio. Il predetto insieme di unità immobiliari pertinenziali può a sua volta

essere inglobato nell'unità di consumo relativa alle utenze condominiali;
c) unità immobiliari nella piena disponibilità della medesima persona giuridica, eventualmente da quest'ultima messe a disposizione di soggetti terzi, localizzate su particelle catastali contigue, all'interno di un unico sito e utilizzate per attività produttive di beni e/o servizi destinate prevalentemente alla realizzazione, in quello stesso sito, di un unico prodotto finale e/o servizio.

Ogni unità di consumo è connessa alla rete pubblica in un unico punto, e deve essere necessariamente associato un solo contratto di trasporto in prelievo.

Il cliente finale nascosto che regolarizza la posizione con auto-dichiarazione entro il 30 giugno 2018, dovrà pagare un conguaglio solo se non fa parte di un sistema che avrebbe potuto essere classificato come SSPC (sistemi semplici di produzione e consumo) o SDC (Sistemi di Distribuzione Chiusi). Possono chiedere di essere identificati come clienti finali della rete pubblica chiedendo quindi una nuova connessione dedicata (un nuovo POD) oppure, qualora ne ricorrano i presupposti, possono chiedere l'identificazione di un ASDC (Altri Sistemi di Distribuzione Chiusi) secondo il TISDC (Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi).

Se il cliente "nascosto" non si auto-dichiara e viene scoperto paga il conguaglio maggiorato del 30% in ogni caso; il conguaglio viene calcolato come la differenza tra le componenti tariffarie a copertura degli oneri generali del sistema che avrebbero dovuto versare se fossero stati correttamente identificati e le componenti tariffarie eventualmente versate, calcolate dal primo gennaio 2014 al momento della regolarizzazione.

La delibera prevede il coinvolgimento dei gestori di rete (distributori) nell'individuazione dei clienti finali "nascosti". Il gestore, infatti, è tenuto a comunicare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali la presenza, anche presunta, di clienti finali nascosti.

Sono previsti anche controlli (documentali e in campo) da parte del GSE, per individuare irregolarità negli ASSPC (Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo).

In allegato le Delibere dell'ARERA.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

11/05/2018 - Ance Fvg Informa n. 18/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 18 dell'11 maggio

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

09/05/2018 - Elemento Variabile della Retribuzione anno 2018 (su dati 2017) – Verbale di verifica dei parametri territoriali – Mancanza delle condizioni per l'erogazione

In base a quanto previsto nel contratto integrativo provinciale in vigore, in data 8 maggio 2018 le parti firmatarie dell'intesa si sono incontrate per la verifica dei parametri territoriali per l'eventuale determinazione dell'elemento variabile della retribuzione. La verifica ha evidenziato la negatività di tutti i parametri tranne quello relativo all'andamento degli infortuni che è risultato positivo.

Pertanto, in base a quanto sancito nel c.c.p.l., per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, nella provincia di Udine, l'EVR non potrà essere erogato.

In allegato copia del verbale di verifica.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/05/2018 - Ance Fvg Informa n. 17/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 17 del 4 maggio

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

QUALITA'

11/05/2018 - Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Aprile 2018 e convenzione Confindustria-UNI

In allegato alla presente notizia si riporta l'elenco delle norme UNI pubblicate nel mese di Aprile 2018 e l'elenco delle norme UNI che sono state ritirate nello stesso mese di riferimento.

Con l'occasione si ricorda la convenzione Confindustria-UNI per la consultazione di tutte le norme UNI a prezzo estremamente vantaggioso, rinnovata recentemente anche per l'anno 2018.

La convenzione permette alle imprese associate a Confindustria Udine di acquistare l'abbonamento alla consultazione on-line dei testi integrali di tutte le norme tecniche nazionali, i recepimenti di quelle europee EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni estremamente vantaggiose.

Si riporta in allegato:

- elenco norme UNI pubblicate nel mese di Aprile 2018
- elenco norme UNI ritirate nel mese di Aprile 2018
- Convenzione UNI-Confindustria e modulo di adesione per il 2018

Ulteriori informazioni sulle norme UNI, ed in particolare sulla convenzione Confindustria-UNI, possono, essere richieste all'Ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

7/05/2018 - Traineeship Day - Lunedì 21 maggio 2018, ore 15, Palazzo Torriani

Siamo lieti di invitarvi al Traineeship Day, incontro illustrativo del progetto di alternanza scuola lavoro Traineeship, che si terrà Lunedì 21 maggio 2018, con inizio alle ore 15.00, presso la sede di Confindustria Udine, Palazzo Torriani, Largo C. Melzi, 2 Udine.

Questo incontro, che si svolgerà contemporaneamente in tutti i territori coinvolti dalla sperimentazione con il programma allegato, sarà l'occasione per condividere l'esperienza diretta dei protagonisti che hanno contribuito a sviluppare il progetto pilota e per presentare e distribuire il Vademecum "Progettare, gestire e valutare i percorsi di alternanza scuola-lavoro: l'esperienza del progetto pilota "Traineeship" a scuole e aziende del territorio.

Traineeship è un progetto per lo sviluppo dell'alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici tecnologici e professionali, promosso da Federmeccanica e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), realizzato con il supporto di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, il progetto ha coinvolto 50 istituti tecnici e professionali di 18 Regioni italiane, 5.000 studenti e 949 aziende che hanno accolto i ragazzi in percorsi di formazione on-the-job.

Nel nostro territorio, assieme a Confindustria Udine, i protagonisti della progettazione congiunta sono stati l'Isis della Bassa Friulana, una delle due scuole vincitrici del bando MIUR in FVG, con gli indirizzi Meccanica ed Elettronica, e le aziende Danieli Academy e Steelform.

Il modello Traineeship è caratterizzato da alcuni elementi imprescindibili: progettazione congiunta scuola-azienda dei percorsi formativi e dei criteri di valutazione, prevalenza dell'alternanza in contesti aziendali, rotazione degli studenti, attestazione delle competenze. L'utilizzo di un modello di questo genere consente ai ragazzi di sviluppare le competenze considerate importanti dall'azienda e coerenti con il profilo formativo dell'indirizzo e di gestire il processo di alternanza in accordo con le esigenze organizzative di scuole e imprese.

E' richiesta gentile conferma di presenza all'incontro iscrivendosi on-line dal sito www.confindustria.ud.it/convegni, possibilmente entro il 17/05. Con i migliori saluti.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FORMAZIONE

11/05/2018 - Corso Formatori Sicurezza 22,23 e 29 maggio

Si terrà il 22, 23 e 29 maggio il corso di formazione per formatori per la sicurezza, valido anche come aggiornamento RSPP e ASPP, che si rivolge principalmente a Formatori che necessitano di apposito corso per essere qualificati alla

docenza, così come previsto dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013, "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro", ma aperto anche a Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP ed ASPP), ai consulenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro che effettuano attività di formazione in materia di sicurezza e a chi intende approfondire strumenti e metodologie didattiche appropriate per gestire un'aula e progettare un intervento formativo.

La durata è di 24 ore e i 12 crediti come aggiornamento RSPP sono assegnati per la frequenza completa del corso. In allegato la Scheda del Corso, le iscrizioni si chiuderanno all'inizio della prossima settimana.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

11/05/2018 - Sicurezza sul lavoro - Formazione per Preposti - 23 e 24 maggio 2018

Si informa che sono Confindustria Udine ha organizzato il corso "Sicurezza sul lavoro – Formazione per Preposti", rivolto ai preposti delle aziende manifatturiere. Il presente corso è organizzato in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 7 luglio 2016

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine il 23 e 24 maggio 2018, dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

10/05/2018 - Acquisti - 24 e 25 maggio 2018 - Piano strategico degli Acquisti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Piano strategico degli Acquisti".

Il corso è destinato a Responsabili e addetti ufficio acquisti.

Il percorso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 24 e 25 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

09/05/2018 - Qualità - 23 maggio 2018 - Cosa cambiare per adeguare il sistema alla 9001:2015

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Cosa cambiare per adeguare il sistema alla 9001:2015".

Il corso è destinato a Personale di aziende, professionisti, imprenditori, responsabili di sistemi di gestione qualità, ecc.

Il percorso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 23 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

08/05/2018 - Sicurezza - Formazione per Dirigenti - 6-7-13-14 giugno 2018

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "Sicurezza sul lavoro – Formazione per Dirigenti", rivolto ai Dirigenti aziendali delle aziende manifatturiere.

Il corso è organizzato in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 7 luglio 2016. Il corso, della durata di 16 ore, si terrà presso la sede di Confindustria Udine i prossimi 6-7-13-14 giugno 2018, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

07/05/2018 - Risorse Umane - dal 21 maggio 2018 - Lean People Management© - Le tecniche Lean per la gestione delle risorse umane

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Lean People Management© - Le tecniche Lean per la gestione delle risorse umane".

Il corso è destinato a Manager, imprenditori, direzione e responsabili risorse umane.

Si ricorda che il percorso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al percorso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

Il percorso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, a partire dal 21 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....